La Croce bianca si apre al Servizio civile: disponibili 12 posti

ORBASSANO - Sono 12 i posti disponibili per svolgere il servizio civile all'interno della Croce bianca cittadina. I giovani di età compresa fra i 18 e i 29 anni non compiuti possono scegliere l'ambito di proprio interesse fra il soccorso in emergenza 118, il trasporto infermi per i servizi di tipo sociosanitario e il settore dell'educazione e della promozione culturale. Per orientare i giovani nella scelta dei progetti di servizio civile e negli adempimenti richiesti, Anpas Piemonte ha predisposto una "landing page" dedicata sul proprio sito. I giovani in servizio civile, dopo un'adeguata formazione, contribuiranno a dare un importante aiuto alla Croce bianca e alla comunità, soprattutto in questa particolare situazione di emergenza.

La durata del servizio è di 12 mesi. Ai volontari in servizio civile spetta un assegno mensile di 439,50 euro per un impegno settimanale indicativamente di 25 ore. La presentazione delle domande avviene esclusivamente su piattaforma di domanda online entro il 15 febbraio. L'accesso alla piattaforma online per i cittadini italiani residenti in Italia o all'estero deve avvenire esclusivamente con Spid, il Sistema pubblico di identità digitale. L'identità Spid è rilasciata dai gestori di identità digitale ("identity provider").

Nella Croce bianca di Orbassano, aderente ad Anpas, due posti riservati ai giovani con bassa scolarizzazione, nel tentativo di offrire a tutti e tutte loro un'importante opportunità di inserimento nella società dei servizi alla persona fornendo una formazione qualificata e un'esperienza spendibile in ogni ambito professionale. I progetti di servizio civile in Croce bianca che riguardano l'ambito del socio sanitario prevedono lo svolgimento di servizi socio-sanitari sia su pulmini sia su autoambulanze per quei cittadini che devono effettuare terapie come dialisi, trasporti interospedalieri, essere dimessi da ospedali o case di cura, frequentare centri diurni di socializzazione o riabilitazione. In molti casi gli utenti possono essere persone disabili che spesso necessitano di essere accompagnate negli spostamenti in quanto non autosufficienti o perché bisognosi di particolari accorgimenti durante la fase del trasporto.

I progetti di servizio inoltre nel campo del soccorso di emergenza 118 includono, oltre alla possibilità di effettuare i servizi sociali precedentemente descritti, anche l'impiego in servizi di emergenza urgenza 118. I volontari in servizio civile saranno quindi impegnati nel ruolo di soccorritore in ambulanza e in tutte le mansioni concernenti le attività di emergenza e primo soccorso. I progetti prevedono l'inserimento e il tutoraggio dei volontari a partire da una puntuale formazione certificata dalla Regione Piemonte e da un successivo periodo di affiancamento a personale più esperto. Invece i progetti nel settore educazione e promozione culturale sono volti a divulgare tra gli studenti delle scuole superiori e tra la cittadinanza la cultura del volontariato assistenziale e del primo soccorso, nonché a promuovere stili di vita più sani e salutari.


Nasce la consulta della scuola